

La Romagna in ginocchio

Bcc si mobilita per il territorio

«Arrivano altri due 2 milioni»

Erogazione della banca ravennate, forlivese e imolese. Si somma a quella del bilancio 2022 «Dei 63 comuni in cui siamo presenti, ben 60 sono alluvionati. Servono misure eccezionali»

RAVENNA

Arriva un'ulteriore erogazione straordinaria di 2 milioni da parte della BCC ravennate, forlivese e imolese a favore degli alluvionati, erogazione che si aggiunge ad altri 2 milioni di euro per il territorio stanziati a suo tempo per beneficenza in sede di approvazione bilancio 2022.

La BCC è la banca dei territori delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e del circondario imolese. L'alluvione ha duramente colpito la Romagna, parte dell'Emilia e delle Marche e la conta dei danni, ancora provvisoria, è stimata in più di 9 miliardi di euro. «Ma la straordinaria e drammatica dimensione del fenomeno – spiega la banca – è misurata anche da un altro dato: la BCC ravennate, forlivese e imolese ha operatività in 63 comuni, di cui 60 dichiarati alluvionati dal governo. Il nostro territorio, dove risiedono e operano i nostri soci e clienti, persone fisiche ed aziende, ha subito un danno eccezionale. Ed eccezionali devono essere le misure per cercare di mitigare i danni e per consentire la ripartenza».

Alla luce di queste considerazioni, il consiglio di amministrazione della BCC ha deliberato un'ulteriore erogazione straordinaria di 2 milioni di euro a favore degli alluvionati, aggiuntivi ai 2 milioni di euro di beneficenza e sponsorizzazioni a favore del territorio deliberati in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2022.

«Questa ulteriore erogazione straordinaria sarà destinata a iniziative specifiche a sostegno del territorio volte a mitigare i danni provocati da tale catastrofe naturale, in particolare a favore delle persone più in difficoltà, tramite un'erogazione alle

Caritas facenti capo alle 5 diocesi nella nostra area di competenza; delle cooperative e dei cooperatori del nostro territorio che hanno subito ingenti danni, tramite un versamento a favore della raccolta fondi promossa da Confcooperative Romagna; delle imprese del territorio, supportando i progetti promossi dalle Camere di Commercio di Ferrara e Ravenna e della Romagna; delle iniziative segnalate dai sei Comitati Locali della Banca (aree di Faenza, Imola, Lugo, Forlì, Ravenna, Romagna Centro) a favore delle comunità dei nostri territori».

La Banca ha inoltre deciso di

mettere a disposizione della Caritas tre appartamenti nel comune di Cotignola al fine di rispondere temporaneamente ad esigenze abitative di nuclei familiari che non possono rientrare a breve nelle proprie abitazioni.

Le filiali della Banca, infine, «sono a disposizione di soci e clienti per fornire assistenza finanziaria per le misure già decise il mese scorso, in particolare con il primo plafond di 150 milioni di euro dedicato a sospensione mutui, anticipo liquidità, finanziamenti a tasso agevolato per privati ed imprese, interventi per il settore agricolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno sforzo diretto ai soci, alle imprese, ai cooperatori ma anche alle persone in difficoltà attraverso uno stanziamento alle Caritas di cinque diocesi



Il direttore della BCC ravennate, forlivese e imolese Gianluca Ceroni (a sinistra) e il presidente Giuseppe Gambi



Messi a disposizione tre appartamenti per chi ancora non può rientrare nella sua casa